Data:
mercoledì 01.10.2014

LA NAZIONE
PISA

Estratto da Pagina:
3

ROSSI CORRE AI RIPARI IL GOVERNATORE IN DIFFICOLTA' DOPO LA 'SMENTITA' DEL PIT REGIONALE

«Pisa-Firenze, adesso serve una ferrovia più veloce»

SCATENA reazioni a catena la posizione di Enac, secondo cui la nuova pista di Peretola dovrà essere di 2400 metri. Come si sa, il Pit elaborato dalla Regione Toscana prevede una pista da duemila metri e oggi il governatore Enrico Rossi rischia di restare seriamente spiazzato dalla china presa dagli eventi. Così lo stesso Rossi alza la posta per il sistema regionale integrato. «Occorre realizzare - sta sostenendo in questi ultimi giorni - anche un collegamento ferroviario veloce da Pisa a Firenze. Per farlo occorrono investimenti in tecnologia per velocizzare la circolazione dei treni, insieme ad un materiale rotabile più adatto per i passeggeri dell'aeroporto. Un investimentodi 40-50 milioni, necessari per integrare i due aeroporti e per far cessare ogni diatriba campanilistica, permettendo a tutta la costa di accedere più facilmente all'alta velocità». E anche a Prato non si dormono sonni tranquilli. «Invito i pratesi a firmare e ho intenzione di farlo anch'io». Con queste parole il sindaco Matteo Biffoni ha accolto la notizia del raggiungimento delle duemila sottoscrizioni in calce alla petizione varata dal coordinamento web Piana sana per chiedere che la valutazione d'impatto ambientale, relativa all'ampliamento dell'aeroporto Vespucci, venga fatta da un ente «terzo, competente e multidisciplinare».

E PRATO SI MOBILITA
Il coordinamento «Piana sana» ha già raggiunto duemila firme contro le novità relative al Vespucci

TOSCANA Enrico Rossi, presidente della Regione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.